



DIPARTIMENTO DI DISCIPLINE GRAFICHE E PITTORICHE
Programmazione A.S. 2024/2025

I docenti del Dipartimento: Giovanni Azzali, Maurizio Taioli, Maria Teresa Favorito, Rosanna Mutinelli, Antonio Triventi, Ilenia Pischedda, Guido Airoidi, Oronzo De STradis
Coordinatore di Dipartimento prof. Sandro Cea

A. Profilo educativo, culturale e professionale.

Il Dipartimento del Biennio di Discipline grafiche e pittoriche del Liceo Artistico di Verona ha per riferimento il profilo educativo, culturale e professionale dei Licei secondo il quale *“i percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”* e in particolare al PECUP (profilo educativo, culturale e professionale dello studente liceale risultati di apprendimento comuni ai licei) del Liceo Artistico per il quale *“il percorso del liceo artistico è indirizzato allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica. Favorisce l’acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione artistica e la padronanza dei linguaggi e delle tecniche relative. Fornisce allo studente gli strumenti necessari per conoscere il patrimonio artistico nel suo contesto storico e culturale e per coglierne appieno la presenza e il valore nella società odierna. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale nell’ambito delle arti.”*

B. Gli spazi della didattica

Gli spazi utilizzati per la didattica disciplinare sono generalmente aule/laboratori attrezzati per la disciplina insegnata. Ogni docente, per numero di studenti per classe/numero di elaborati da custodire e per esigenze didattiche, condivide con al massimo un altro docente un’aula/laboratorio. Oltre agli spazi menzionati, i docenti del dipartimento utilizzano un Laboratorio della figura dal vero comune presente nell’Istituto. Durante le fasi progettuali, durante le ricerche e le lezioni teoriche, il dipartimento può utilizzare gli spazi trasversali presenti nell’Istituto (aula computer).

C. Metodologia

- Attività laboratoriale individuale o di gruppo
- Attività progettuale individuale o di gruppo
- Lezione frontale, interattiva e multimediale
- Autocorrezione guidata degli elaborati
- Studio individuale
- Percorsi individualizzati e attività di recupero e di sostegno, nei diversi periodi dell’anno scolastico, per gli studenti in difficoltà

Il **metodo prescelto** per la comunicazione didattica sarà principalmente di tipo **induttivo**. L’obiettivo è partire da **situazioni problematiche** che possano suscitare l’interesse e la curiosità degli allievi, spingendoli a ricercare soluzioni attraverso esperienze **concrete** e **operative**, strettamente legate alla

realtà quotidiana. Questo approccio consente agli studenti di sviluppare competenze attraverso la scoperta e la riflessione, piuttosto che l'apprendimento passivo.

Il lavoro in classe sarà strutturato per favorire una **varietà di modalità di comunicazione** da parte dell'insegnante, che includeranno: stimolazione alla discussione collettiva, dialogo interattivo, momenti di lavoro individuale e di gruppo. Verrà inoltre prevista una fase specifica per il **recupero degli alunni in difficoltà** e, parallelamente, opportunità di **approfondimento** per coloro che dimostreranno maggiore interesse o abilità. Saranno previsti momenti di **performance intermedie**, seguiti da verifiche periodiche e valutazioni finali per monitorare i progressi.

Le attività **grafico-espressive**, tipiche della disciplina, saranno eseguite prevalentemente in classe, con l'insegnante che supervisionerà il **processo di avanzamento** del lavoro, fornendo indicazioni utili per il suo completamento. Parte del lavoro potrà essere completata a casa, con un'agenda precisa di consegne. Gli alunni riceveranno **temi da svolgere** secondo tempistiche concordate, preceduti da **lezioni teoriche** che introdurranno, analizzeranno e svilupperanno i concetti essenziali del tema in oggetto.

Questa metodologia mira a rendere l'apprendimento un processo dinamico, coinvolgente e personalizzato, capace di rispondere alle esigenze di ogni studente.

D. Strumenti

- Testi adottati e consigliati
- Strumenti tecnici specifici
- Libri, quotidiani, periodici, etc.
- Materiale fotografico
- Materiale multimediale e web
- Condivisione di materiale
- Dizionari ed enciclopedie

Gli strumenti che verranno maggiormente utilizzati sono: libro di testo, lezioni frontali, lavagna, tavolo luminoso, presentazioni con video proiettore, LIM. Al termine delle esercitazioni assegnate, avverrà la misurazione degli obiettivi raggiunti. Tale misurazione sarà chiarita immediatamente all'alunno tramite una tabella di valutazione in cui compaiono i criteri di valutazione (indicatori e descrittori) con le relative fasce di livello; ogni elaborato corretto dall'insegnante presenterà il punteggio raggiunto dallo studente nei vari criteri: questo per rendere consapevole l'alunno delle sue abilità e dei suoi punti di crisi.

La mancata esecuzione del lavoro assegnato o la dimenticanza del materiale richiesto verranno segnati con una valutazione negativa.

E. Libro di testo

Elena Tornaghi **"La nuova voce dell'arte"** Ed. Loescher (classi prime)

Macetti-Pinotti **"Grafica&Arte, Manuale di Discipline grafiche e pittoriche"** ed. Atlas (classi seconde)

F. Criteri di valutazione trasversali

Il dipartimento adotta i criteri generali stabiliti dal POF dell'Istituto e quelli specifici.

La valutazione finale terrà conto tuttavia dei seguenti criteri:

- Livello individuale di apprendimento rispetto al conseguimento degli obiettivi;
- Capacità di cogliere e operare collegamenti trasversali
- Capacità di analisi, di sintesi, di rielaborazione personale e critica
- Livello dell'impegno e della puntualità;
- Progressi compiuti rispetto al livello di partenza;
- Capacità di lavorare in gruppo;
- Interesse e partecipazione;

- Frequenza;
- Utilizzo e rispetto degli spazi e delle attrezzature didattici.

G. Competenze chiave di cittadinanza Obiettivi Formativi

Il dipartimento intende sviluppare negli studenti le competenze chiave di cittadinanza che saranno valutate sia in seno alle singole discipline sia in sede di CdC.

- Imparare ad imparare: organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.
- Progettare: elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.
- Comunicare:
 - *comprendere*: messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, grafico, pittorico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti;
 - *rappresentare* eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, utilizzando linguaggi diversi (verbale, grafico, pittorico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti.
- Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.
- Agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.
- Risolvere problemi: affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi della disciplina.
- Individuare collegamenti e relazioni: individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.
- Acquisire ed interpretare l'informazione: acquisire ed interpretare l'informazione ricevuta valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

H. Competenze, Capacità/Abilità e Conoscenze del Primo Biennio

Competenze	<p>Obiettivi di apprendimento primo biennio</p> <p>Operare relazioni tra i diversi materiali, tecniche e strumenti utilizzati nella disciplina:</p> <ul style="list-style-type: none">-Utilizzare in maniera appropriata le tecniche di base in funzione del soggetto dato, comprendendone proprietà grafiche e pittoriche;-Utilizzare la terminologia tecnica essenziale in situazioni semplici e complesse;-Acquisire le metodologie appropriate nell'analisi e nell'elaborazione di un'opera;-Individuare i principi fondanti della forma bidimensionale intesa sia come linguaggio a sé, sia come strumento propedeutico agli indirizzi;-Acquisire la consapevolezza che la realizzazione grafico pittorica è una pratica e un linguaggio che richiede rigore tecnico ed esercizio mentale, che essa non è solo riducibile ad un atto tecnico, ma è soprattutto forma di conoscenza della realtà, percezione delle cose che costituiscono il mondo e comprensione delle loro reciproche relazioni;
Abilità	<ul style="list-style-type: none">- Utilizzare (e conservare) in maniera appropriata i materiali utilizzati;- Comprendere e applicare le procedure di riproduzione;- Comprendere e applicare i principi che regolano la costruzione della forma attraverso il volume e la superficie;- Comprendere i principi essenziali della progettualità di un prodotto artistico.
Conoscenze	<ul style="list-style-type: none">- Conoscere, rispettare e organizzare lo spazio, gli strumenti e i tempi di lavoro;- Conoscere e comprendere i principi di base della produzione artistica;- Conoscere e comprendere le proprietà essenziali dei materiali utilizzati;- Conoscere e comprendere le peculiarità essenziali delle tecniche;- Conoscere e comprendere le funzioni essenziali e il funzionamento degli strumenti utilizzati;- Conoscere le interazioni tra la forma bidimensionale e lo spazio circostante

I. Categorie e tipologie di verifiche nel Primo Biennio

Il dipartimento adotta una categoria di prova di verifica suddivisa in tipologie:

Prova grafico/pittorica	Prova scritta
Analisi elaborati	-Verifica scritta su argomenti di teoria (a discrezione del docente) -Verifica parallela nelle classi seconde (se prevista)

L. Griglie di valutazione e obiettivi minimi nel biennio

Il dipartimento adotta criteri di valutazione espressi in decimi ed elencati nelle griglie di valutazione

OBIETTIVI MINIMI DEL PRIMO BIENNIO

Obiettivi considerati essenziali per il proseguimento degli studi, qualsiasi sia l'indirizzo scelto dallo studente:

- Saper individuare la struttura di una forma o di un oggetto
- Saper individuare e rendere correttamente le proporzioni
- Saper individuare i rapporti spaziali e gli elementi di base della composizione
- Saper utilizzare le modulazioni del segno e del chiaroscuro
- Conoscere gli elementi di base della teoria del colore (colori primari, secondari, complementari ecc.), degli attributi del colore (tinta, saturazione e luminosità), le varianti percettive: (il fenomeno dei contrasti), i processi fenomenologici della percezione visiva.
- Conoscere e saper utilizzare le tecniche di base del disegno e della rappresentazione grafico-pittorica.
- Uso appropriato del linguaggio specifico della disciplina.
- Conoscere e riconoscere in modo autonomo i termini delle consegne e dei temi ad esse relativi.
- Rispetto dei termini di consegna

OBIETTIVI MINIMI DI APPRENDIMENTO (alunni DSA e BES)

- Saper utilizzare i materiali e gli strumenti del disegno.
- Conoscere gli elementi base della grammatica del linguaggio visuale.
- Conoscere e applicare i criteri fondamentali della rappresentazione dell'oggetto.
- Uso appropriato del linguaggio specifico della disciplina.
- Conoscere e riconoscere i termini delle consegne e dei temi ad esse relativi.
- Rispetto dei termini di consegna

Competenze, conoscenze e abilità di base al termine del biennio

Competenze	Conoscenze	Abilità
Saper individuare e rendere correttamente le proporzioni	Sviluppare il vedere come metodo di conoscenza del dato reale al fine di rappresentarlo e/o trasfigurarlo.	Saper individuare la struttura di una forma o di un oggetto
Utilizzare consapevolmente materiali e supporti	Il concetto di proporzione	Saper utilizzare le modulazioni del segno e del chiaroscuro
Osservare gli elementi della realtà	Conoscere i materiali e i supporti basilari del disegnare.	Saper individuare i rapporti spaziali
Saper rappresentare la figura umana	La teoria del colore	Saper utilizzare la tecnica del chiaroscuro
Utilizzare gli strumenti e le tecniche correttamente	La percezione visiva	Saper utilizzare i colori con accordi cromatici
Utilizzare le tecniche grafico pittoriche di base	Conoscere tecniche e stili diversi nella rappresentazione pittorica	Saper configurare velocemente e con sicurezza l'immagine

ARGOMENTI FONDAMENTALI per il PRIMO ANNO

Conoscere gli elementi del linguaggio visivo	<p>Elena Tornaghi “La nuova voce dell’arte” Ed. Loescher</p> <ul style="list-style-type: none"> - Gli elementi del linguaggio visivo - Il colore - La composizione (alcuni paragrafi) - Le tecniche tradizionali (alcuni paragrafi)
Genesi della forma grafica con il disegno: struttura portante e superficie. Tecniche grafiche, strumenti, carta e tecniche.	
La costruzione della forma attraverso il colore. Disegno dal vero e / o da immagini fotografiche.	

ARGOMENTI FONDAMENTALI per il SECONDO ANNO

Leggere le forme.	<p>Testo Macetti/Pinotti “Manuale Discipline Grafiche e Pittoriche” ed ATLAS</p>
La costruzione delle forme attraverso il disegno	

<p>-come metodo di indagine e conoscenza della realtà -come linguaggio per la re-interpretazione di essa.</p>	
<p>Il colore: natura, teorie, accordi.</p>	
<p>Approfondimenti sui metodi di costruzione del disegno dal vero (l'inquadratura del soggetto sul supporto, metodi di rilevamento delle proporzioni, delle misure, della profondità, delle altezze e delle sporgenze); -Esercitazioni di disegno dal vero di composizioni (più complesse) di oggetti, calchi in gesso, manichino</p>	<p>La percezione visiva (alcune parti) La composizione Disegnare e dipingere</p>
<p>Elaborazione di figure geometriche, fitomorfe, umane ed animali utilizzando i principali sistemi di rappresentazione (a mano libera o guidati, dal vero e/o da immagini, ingrandimenti, riduzioni, deformazioni).</p>	<p>Disegno e realtà Lettura e analisi immagini opere d'arte</p>
<p>Realizzazione di studi anatomici della figura umana da tavole in fotocopia o da libri;</p>	
<p>esecuzione di semplici decorazioni a tempera e/o ad acquerello;</p>	
<p>comprensione del concetto di "modulo" sia come modello che come unità di misura;</p>	
<p>-realizzazione di composizioni modulari con riferimenti a concetti di equilibrio, movimento, staticità, ecc.</p>	
<p>Disegno dal vero: struttura e costruzione delle forme (oggetti di diversa morfologia, calchi in gesso), copia da immagini fotografiche.</p>	
<p>chiaroscuro: resa dei volumi. incidenza della luce. -proporzioni</p>	
<p>prospettiva intuitiva: punto di vista, inquadratura.</p>	

Segue programmazione dettagliata in moduli e unità didattiche.

I Moduli non saranno obbligatoriamente svolti in modo consequenziale, affrontano tematiche legate tra loro ma non escludono di essere trattati separatamente nell'ambito del biennio per motivi didattici e/o a discrezione del docente.

La programmazione utilizzerà Moduli, Unità Didattiche e sotto-unità.

Modulo 1.	La percezione visiva
Unità 1	L'occhio e la percezione visiva
Unità 2	Le leggi della percezione
Modulo 2.	Gli Elementi del linguaggio visuale
Unità 1	1. Il punto 1.1 esercitazioni
Unità 2	2. La linea e il segno 2.1 esercitazioni
Unità3	3.La texture 3.1 esercitazioni
Unità 4	4.La forma 4.1 esercitazioni
Unità 5	5.Luce e ombra 5.1 esercitazioni
Unità 6	6.La composizione 6.1 la rappresentazione spaziale 6.2 esercitazioni
Modulo 3	Il colore
Unità 1	1. Cos'è il colore e perché lo vediamo
Unità 2	2. La struttura del colore: esperimento di Newton
Unità 3	3. Sintesi additiva e sottrattiva
Unità 4	4. Cerchio cromatico di Itten
Unità 5	5. Contrasti, armonie, terre, grigi colorati
Unità 6	6. Esercitazioni con tempera/acrilico
Modulo 4.	Disegno dal vero e temi iconografici
Unità 1	1 Il disegno: 1.1 Inquadratura 1.2 Ingombro 1.3 bozzetto
Unità 2	La natura morta
Unità 3	Il paesaggio
Unità 4	Piante e fiori
Unità 5	Animali
Modulo 5	La figura umana
Unità 1	Cenni di anatomia artistica
Unità 2	Il cranio e la testa
Unità 3	Il corpo umano
Unità 4	Il ritratto
Unità 6	La figura umana nell'arte
Modulo 6	Le tecniche artistiche
Unità 1	La matita
Unità 2	Sanguigna
Unità 3	Carboncino e fusaggine

Unità 4	Matite colorate
Unità 5	Pennarelli
Unità 6	Inchiostri
Unità 7	L'acquerello
Unità 8	Tempera
Unità 9	Il mosaico

F. Verifiche

Le verifiche saranno basate sull'analisi degli elaborati. Per la specificità della materia nonché per il tipo di insegnamento, la verifica è una pratica costante di tipo formativo. Ogni elaborato contiene, infatti, informazioni valutabili sia sul grado di acquisizione dei contenuti, sia sull'impegno, l'interesse, la precisione e la cura nella gestione e presentazione del proprio lavoro. A conclusione di ogni quadrimestre si valuteranno i progressi compiuti dall'alunno esaminando anche la cartella contenente tutti gli elaborati prodotti. Sono previste verifiche scritte per la valutazione delle competenze teoriche della disciplina.

G. Valutazioni

La valutazione si baserà sul **raggiungimento degli obiettivi prefissati**, tenendo in considerazione i progressi individuali rispetto al punto di partenza e al livello medio della classe. Verranno effettuate almeno **due valutazioni per quadrimestre**, che saranno strutturate per offrire un quadro chiaro dei miglioramenti di ogni studente.

Oltre alle competenze tecniche, si terrà conto del **comportamento**, inteso come partecipazione attiva, interesse dimostrato e coinvolgimento nel dialogo educativo. Anche la **modalità di presentazione** del lavoro sarà valutata, riconoscendo l'importanza di un'esposizione ordinata e accurata degli elaborati.

La **griglia di valutazione** sarà adattata alle diverse tipologie di prove assegnate, mantenendo però coerenti i criteri stabiliti dal **coordinamento di materia**. Verranno considerati non solo le **conoscenze acquisite** e le **abilità tecniche raggiunte**, ma anche la capacità di applicare le competenze, l'impegno profuso, l'interesse verso la disciplina, i ritmi di apprendimento e i progressi compiuti nel tempo. La valutazione sarà espressa in **decimi**.

Le consegne dovranno essere rispettate nei tempi stabiliti; in caso di mancata consegna, la valutazione sarà di **2/10**, e verrà inclusa nella media complessiva dei voti. Questo aspetto sottolinea l'importanza del rispetto delle scadenze come parte integrante del percorso educativo.

Per gli **alunni certificati** (DSA o BES) e per coloro che presentano difficoltà oggettive, la valutazione si concentrerà sul **raggiungimento degli obiettivi minimi**, sulla frequenza e sull'impegno nel superare le difficoltà. Saranno applicate le griglie di valutazione specifiche per queste situazioni, tenendo in considerazione le necessità particolari degli studenti.

In ogni caso, saranno rispettati i criteri di valutazione concordati nel coordinamento di Discipline Grafiche e Pittoriche, per garantire una valutazione equa e coerente con gli standard della disciplina.

Valorizzazione di eccellenze: Nel corso della programmazione sarà fondamentale **valorizzare gli alunni** con particolari **doti tecniche** e **capacità di apprendimento**, offrendo loro opportunità di crescita e sviluppo ulteriori. Questo approccio non solo consente di far emergere i talenti individuali, ma stimola anche il resto della classe a impegnarsi di più, creando un ambiente di lavoro stimolante e sfidante, orientato al raggiungimento di risultati **più interessanti e coinvolgenti**.

Per favorire questo processo, la programmazione includerà la partecipazione a **concorsi interni** e **esterni**, con l'obiettivo di incentivare gli studenti a misurarsi in contesti competitivi. Verranno organizzati anche **allestimenti di mostre** e **progetti** che offriranno agli alunni visibilità e occasioni di confronto con il mondo esterno, contribuendo a rafforzare le loro competenze tecniche e artistiche.

Queste iniziative mirano a favorire una **crescita integrata**, sia individuale che collettiva, incoraggiando l'intera classe a raggiungere obiettivi più alti e a partecipare attivamente a esperienze formative significative.

ATTIVITÀ IN ORARIO CURRICOLARE ED EXTRA CURRICOLARE

È possibile che, per motivi didattici, le classi del primo biennio partecipino a **uscite didattiche** finalizzate alla conoscenza e all'approfondimento di tematiche correlate agli argomenti trattati in aula o legate a più ampie questioni di **cultura generale**, in linea con le discipline curriculari. Queste uscite mirano a fornire agli studenti un'esperienza diretta e pratica, che integri e arricchisca il percorso formativo teorico.

L'eventuale partecipazione a **concorsi** da parte delle classi del primo biennio verrà valutata caso per caso, in base alla pertinenza dei **bandi proposti** rispetto ai programmi didattici e agli obiettivi educativi previsti.

Le attività curriculari si svolgeranno prevalentemente in classe, con eventuali completamenti in ambiente domestico. Alcuni compiti potranno essere **sviluppati e approfonditi a casa** come esercitazione, favorendo l'autonomia e il consolidamento delle competenze acquisite. Questo permetterà di garantire una **continuità didattica** tra il lavoro svolto in aula e quello a casa, stimolando la responsabilità individuale degli studenti.

Griglia di valutazione per verifiche scritte di teoria

Correttezza espositiva	
Esposizione incerta	½ - 1
Esposizione regolare	2
Esposizione corretta e completa	3
Terminologia specifica	
Nessuna o scarsa	½ - 1
Abbastanza corretta o valida	2
Corretta, strutturata ed elaborata	3
Conoscenza dell'argomento	
Scarsa	½ - 1
Di base o accettabile	2
Organizzata ed approfondita	3 - 4
Totale max 10	

Griglia di valutazione elaborati grafico/pittorici

1-COMPOSIZIONE	
Il disegno presenta errori, anche gravi	½
Il disegno presenta piccoli errori o corretto	1 - 1½
Il disegno è accurato	2
2- PRESENTAZIONE DELLA TAVOLA	
Il foglio è sgualcito e pasticciato	½
Il foglio è pulito	1 - 1½
Il foglio è pulito e l'elaborato è presentato con cura	2
3- CAPACITÀ GRAFICHE ESECUTIVE	

Parziali	½
Corrette o corrette e complete	1 - 1½
Corrette, strutturate ed elaborate	2
4- SOLUZIONI E RIELABORAZIONI	
L'alunno (che conosce i dati, i criteri, le leggi della composizione, gli strumenti ed il loro uso specifico) di fronte a situazioni problematiche adotta soluzioni	
Elaborazione scarsa	½
Elaborazione ovvia o curata	1 - 1½
Elaborazione accurata e personalizzata	2
5- IMPEGNO E PUNTUALITÀ NELLE COSEGNE	
L'alunno non rispetta le scadenze. L'impegno è discontinuo.	½
Breve ritardo nella consegna dell'elaborato. L'impegno è costante	1 - 1½
L'alunno rispetta le scadenze ed approfondisce i temi trattati	2
Totale max 10	

SCHEMA PER GLI ALUNNI SOSPESI

Gli obiettivi minimi non completamente raggiunti sono:

Saper individuare e rendere correttamente le proporzioni. Saper individuare la struttura di una forma o di un oggetto, saper individuare i rapporti spaziali. Saper utilizzare le modulazioni del segno e del chiaroscuro.

La prova di recupero consisterà in una copia dal vero con la matita (o con i pastelli colorati ...). Alla prova di recupero si porterà una cartellina con almeno 5 disegni di oggetti semplici (ad esempio una bottiglia, una sedia, una caffettiera...) copiati dal vero o da immagine fotografica, a matita (o con pastelli colorati...) completi di chiaroscuro a tratteggio.

Durata della prova: 3 ore.

GRIGLIA di VALUTAZIONE PER ALUNNI CON PROBLEMATICHE CERTIFICATE

e/o CON OBIETTIVI DIFFERENZIATI

La valutazione degli alunni con certificazione (Bes, Dsa, L. 104) ha un valore positivo da un punto di vista formativo ed educativo.

Essa è relativa agli interventi educativi e didattici effettivamente svolti in base al PEI:

- se l'alunno segue la programmazione della classe, la valutazione segue gli stessi criteri adottati per i compagni, con una particolare attenzione alle specifiche difficoltà certificate;
- se l'alunno segue una programmazione ridotta o differenziata, la valutazione considera il percorso compiuto dall'alunno e certifica le conoscenze e le competenze acquisite.

La valutazione è riferita ai progressi in rapporto alle potenzialità dell'alunno e ai livelli di apprendimento iniziali. Essa assume una connotazione formativa nella misura in cui evidenzia le mete, anche minime, raggiunte dal soggetto, valorizza le risorse personali e indica le modalità per svilupparle, lo aiuta a motivarsi e a costruire un concetto positivo e realistico di sé.

Griglia di valutazione con obiettivi differenziati

Rilievo	Voto	Modalità di raggiungimento dell'obiettivo
Obiettivo raggiunto	6	Guidato
Obiettivo sostanzialmente raggiunto	7	Parzialmente guidato
Obiettivo raggiunto in modo soddisfacente	8	In autonomia
Obiettivo pienamente raggiunto	9	In autonomia e con sicurezza con ruolo attivo
Obiettivo pienamente raggiunto	10	In autonomia, con sicurezza e con ruolo propositivo

Griglia di valutazione del comportamento per alunni certificati (L.104 con programma differenziato)

Partecipazione alle attività scolastiche, impegno e motivazione ad apprendere. Comportamento in riferimento alle regole e interazione con adulti e compagni. Cura del proprio materiale, rispetto di quello altrui e dei contesti nei quali vive le esperienze.

INDICATORI	VOTO
Partecipa sempre costruttivamente alle attività proposte, con impegno costante e motivazione ad apprendere. Si comporta in maniera conforme alle regole in qualsiasi situazione e attiva più che positive interazioni con adulti e compagni. Si prende cura del proprio materiale, rispetta quello altrui ed i contesti nei quali vive le esperienze.	10
Partecipa costruttivamente alle attività proposte con impegno e motivazione. Si comporta in maniera conforme alle regole e attiva positive interazioni con adulti e compagni. Ha cura del proprio materiale,	9

rispetta quello altrui ed i contesti nei quali vive le esperienze.	
Partecipa sempre alle attività proposte con impegno e motivazione. Generalmente rispetta le regole ed interagisce con adulti e compagni in maniera abbastanza positiva. Ha cura del proprio materiale di quello altrui e dei contesti nei quali vive le esperienze.	8
Partecipa in maniera discontinua alle attività proposte, impegno e motivazione vanno sollecitati e sostenuti. Deve ancora interiorizzare pienamente le regole scolastiche e le interazioni con adulti e compagni necessitano di essere spesso mediate dall'adulto. La cura del proprio materiale, il rispetto di quello altrui e dei contesti nei quali vive le esperienze devono essere sollecitate dalle figure di riferimento.	7
Partecipa alle attività proposte solo se costantemente sollecitato, impegno e motivazione sono molto discontinui. Non sempre rispetta le regole ed ha difficoltà ad interagire positivamente con adulti e compagni. Ha scarsa cura del proprio materiale, è poco rispettoso di quello altrui e del contesto nel quale vive le esperienze	6
Attiva comportamenti deliberatamente gravi per la propria e l'altrui incolumità psico-fisica e destabilizza consapevolmente relazioni ed attività.	5

N.B.

La valutazione dovrà rispecchiare la specificità di ogni alunno, ed il suo personale percorso formativo: i progressi legati all'integrazione, all'acquisizione di autonomia e di competenze sociali e cognitive. La normativa ministeriale e il documento riportante le "Linee guida sull'integrazione scolastica degli alunni con disabilità", 04/2009 esplicitano chiaramente che la valutazione in decimi va rapportata al P.E.I. e dovrà essere sempre considerata in riferimento ai processi e non solo alle performances dell'alunno.

F. Tipologia dell'eventuale prova d'ingresso

- **Tempistica:** max ore 4 - **Tipologia:** Copia dal vero di una composizione (disegno a mano libera con applicazione di una tecnica chiaroscurale e/o pittorica)

G. Eventuale Prova Parallela in uscita classi seconde:

La prova parallela per le classi seconde si snoderà in due tempi:

1. una prova scritta sugli argomenti teorici fondanti della materia
2. una prova grafico pittorica

H. Valutazione delle Competenze in uscita biennio

Al termine del Primo biennio verranno così certificate le competenze dell'Asse dei Linguaggi non verbali:



Descrittori	Livello
<p>Gestisce gli strumenti, le attrezzature, il tempo e lo spazio di lavoro in piena autonomia. Relativamente agli obiettivi prefissati per il biennio: Utilizza con sicurezza, padroneggia i metodi di osservazione e di analisi ai fini della rappresentazione o della figurazione e approfondisce. Conosce e applica le tecniche e le procedure relative ai diversi modi e alle varie funzioni della rappresentazione con sicurezza e/o padronanza. Interpreta e utilizza in maniera creativa il linguaggio specifico e approfondisce se guidato o autonomamente.</p>	<p>A Alto</p>
<p>Gestisce gli strumenti, le attrezzature, il tempo e lo spazio di lavoro in maniera corretta/ autonoma. Utilizza i metodi di osservazione e di analisi ai fini della rappresentazione o della figurazione e spesso/qualche volta approfondisce. Conosce e applica le tecniche e le procedure relative ai diversi modi e alle varie funzioni della rappresentazione in maniera corretta/con sicurezza. Interpreta e utilizza il linguaggio specifico ma con poca sicurezza/correttamente ma non approfonditamente</p>	<p>I Intermedio</p>
<p>Gestisce gli strumenti, le attrezzature, il tempo e lo spazio di lavoro in maniera accettabile. Utilizza i metodi di osservazione e di analisi indispensabili ai fini della rappresentazione o della figurazione anche se non approfondisce. Conosce e applica le tecniche e le procedure relative ai diversi modi e alle varie funzioni della rappresentazione in maniera appropriata ma non indaga appieno le ulteriori soluzioni possibili. Non interpreta abbastanza e non utilizza il linguaggio specifico della disciplina.</p>	<p>B Base</p>

L. Tempistica attività di recupero e della verifica del recupero (O.M. 92/2007).

1. Contenuti disciplinari per esami di sospensione del giudizio, d' idoneità e integrativi (accesso al terzo anno).

Dopo il primo scrutinio febbraio): RECUPERO IN ITINERE/STUDIO INDIVIDUALE con consegna/CORSO di RECUPERO

I docenti prevedono un congruo numero di ore per il recupero in itinere e una verifica finale che accerti l'eventuale recupero avvenuto, tale recupero può essere attuato alla fine di uno o più moduli a seconda delle necessità del docente e della classe.

Ultimo scrutinio (giugno): CORSO di RECUPERO, STUDIO INDIVIDUALE con consegna.

2. Programma Recupero Estivo

ALUNNO:

CLASSE.....

Gli obiettivi minimi non completamente raggiunti sono:

1.
2.
3.

La prova di recupero consisterà in:

una copia dal vero con la matita (o con i pastelli colorati ...) oppure Prova mirata alla valutazione delle lacune da colmare

Durata della prova: 3/4 ore

All'esame per la promozione all'anno di corso successivo il candidato dovrà dimostrare di possedere le competenze minime relative ai contenuti disciplinari della disciplina.

Alla prova di recupero l'alunno consegnerà al docente una cartellina con:

- almeno 5 cinque disegni di oggetti semplici o composizioni (in base alla classe frequentata) copiati dal vero, a matita o con pastelli colorati o tecniche decise dall'insegnante, completi di chiaroscuro.
- In alternativa una prova autonomamente decisa dal docente in relazione all'alunno e alla classe